

Codice A1504A

D.D. 23 luglio 2019, n. 1026

P.O.R. FSE 2014-2020. Atto di indirizzo "Sistema regionale di interventi per l'orientamento a supporto delle scelte e delle transizioni Periodo 2019-2022". Integrazione dell'Avviso regionale per l'attuazione della Misura 1 "Azioni di orientamento a finalita' educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie" periodo 2019-2022.

Vista la D.G.R. n. 21-8805 del 18/04/2019 di approvazione dell'Atto di Indirizzo "Sistema regionale di interventi per l'orientamento a supporto delle scelte e delle transizioni Periodo 2019-2022", al fine di procedere alla programmazione di:

- azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani (11-22 anni) e famiglie, in particolare nei percorsi di scelta e transizione tra i sistemi (secondaria 1° e 2° grado, formazione professionale, università, mercato del lavoro) e nei momenti di riprogettazione e/o dispersione;
- azioni di sviluppo e consolidamento dell'animazione territoriale in materia di orientamento;
- azioni formative dirette a orientatori, insegnanti, operatori in rete locale finalizzate allo sviluppo di competenze di coloro che operano nel sistema regionale di orientamento e alla conseguente qualificazione del sistema stesso;
- azioni finalizzate allo sviluppo di metodologie, strumenti e strategie innovative per la comunicazione e la valorizzazione del sistema regionale e delle pratiche in tema di orientamento;
- azioni sperimentali in modalità anche laboratoriale a rafforzamento dell'efficacia delle azioni di supporto ai passaggi tra percorsi della IP e della IeFP e del raccordo tra offerta formativa regionale e offerta sussidiaria correlata al rilascio delle qualifiche;

preso atto che nella citata D.G.R. si provvede a:

- destinare alla realizzazione delle attività previste dall'Atto di indirizzo in oggetto la somma complessiva di Euro 7.400.000,00 di risorse POR FSE 2014-2020 a valere sull'Asse 1 - Priorità di investimento 8ii - Obiettivo specifico 2 - Azione 4; sull'Asse 3 - Priorità di investimento 10i - Obiettivo specifico 10 - Azione 1; sull'Asse 3 - Priorità di investimento 10iv - Obiettivo specifico 12 - Azione 4 e sull'Asse 5 - Obiettivo specifico 15 - Azione 4;
- demandare la Città Metropolitana di Torino a procedere all'emanazione di apposito avviso pubblico per la chiamata di progetti per la realizzazione delle azioni riconducibili alla Misura 1 "azioni di orientamento, accompagnamento", limitatamente al proprio territorio di riferimento, con una dotazione finanziaria di Euro 3.370.981,00 così come ripartito nella tabella 1 dell'Atto di Indirizzo;
- demandare la Direzione Coesione Sociale a procedere, per la parte restante del territorio regionale, all'emanazione di apposito avviso pubblico per la chiamata di progetti per la realizzazione delle azioni riconducibili alla Misura 1 "azioni di orientamento, accompagnamento", con una dotazione finanziaria di Euro 3.129.019,00 così come ripartito nella tabella 1 dell'Atto di Indirizzo;
- demandare la Direzione Coesione Sociale a procedere all'attivazione di una procedura di gara per la realizzazione delle azioni riconducibili alla Misura 2 "azioni di sistema a regia regionale", con una dotazione finanziaria di Euro 700.000,00;
- demandare la Direzione Coesione Sociale a procedere all'emanazione di apposito avviso pubblico per la chiamata di progetti per la realizzazione delle azioni riconducibili alla Misura 3 "azione di sistema per il passaggio e raccordo tra IP e IeFP", con una dotazione finanziaria di Euro 200.000,00;

vista la D.D. n. 963 del 09/07/2019 di approvazione dell'Avviso regionale per l'attuazione della Misura 1 "Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie" periodo 2019-2022;

rilevata l'esigenza di integrare il sopracitato Avviso regionale al fine di assicurare una copertura capillare del territorio potenzialmente interessato ai servizi di orientamento, con particolare riferimento alla copertura dei territori e ai picchi di attività dei servizi medesimi;

ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra esposto:

- modificare nel testo dell'Avviso il paragrafo 12.3 denominato "Delega" con il seguente testo:

"La delega non è ammissibile per le funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto dell'autorizzazione. Non è inoltre ammissibile per le azioni di supporto alla gestione e animazione territoriale (azione 2).

La delega è invece ammessa per le attività ricomprese nell'azione 1 (Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie), nel limite del 20% delle risorse riferite alla medesima azione 1, nei casi in cui gli organismi attuatori non riescano a organizzare ed assicurare una copertura capillare del territorio con particolare riferimento ai picchi di attività dello stesso potenzialmente interessato al servizio e ai picchi di attività del servizio.

La richiesta di delega deve essere supportata da motivazione che evidenzii l'effettivo valore aggiunto prodotto dalle azioni delegate. Il delegato dovrà possedere requisiti e competenze adeguati all'intervento, cioè analoghi alle caratteristiche già delineate per i soggetti facenti parte del Raggruppamento Temporaneo, da documentare a richiesta degli uffici competenti, e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti in tutto o in parte le attività a lui delegate; responsabile a tutti gli effetti dell'azione resta in ogni caso il soggetto proponente titolare dell'autorizzazione, anche per le attività eventualmente delegate .

Nel caso in cui il proponente ricorra alla delega, lo stesso dovrà operare affinché tale affidamento generi un effettivo valore aggiunto, proporzionato e dimostrabile, e non un aumento ingiustificato dei costi in ragione delle caratteristiche specifiche dell'operazione. Il soggetto delegato si configura come sub-responsabile per il trattamento dei dati personali per conto della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte; pertanto il soggetto proponente, in quanto responsabile esterno, dovrà attenersi a quanto riportato al paragrafo 18.4 "Sub-responsabili" dell'Avviso.

In sede di rendicontazione il beneficiario/delegante deve produrre una relazione che dia evidenza dell'effettivo valore aggiunto delle azioni delegate.

Per le ulteriori indicazioni in materia di delega e partenariato si rinvia alle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvate con Determinazione n. 1610 del 21/12/2018.

La richiesta di delega dovrà essere formulata utilizzando l'allegato A.5";

- modificare nel testo dell'Avviso il paragrafo 8.3 denominato "Documentazione facente parte integrante della domanda" integrando l'elenco della documentazione da allegare al modulo originale di domanda con il modulo "Dichiarazione di delega", posto in Allegato A.5 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- approvare il modulo "Dichiarazione di delega", posto in Allegato A.5 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- modificare nel testo dell'Avviso il paragrafo 8.2 denominato "Forme e scadenze di presentazione delle domande" precisando nelle ore 12.00 del 28 agosto 2019 il termine ultimo per la compilazione informatica della domanda e per l'invio della stessa tramite pec alla Regione Piemonte all'indirizzo indicato;

- prevedere che al fine dell'omogeneità nell'affidamento dei predetti servizi sarà necessario un analogo provvedimento emanato da Città Metropolitana di Torino a valere sul territorio di propria competenza;

ritenuto necessario revocare la DD. n. 1025 del 23.07.2019 approvata per mero errore materiale e sostituita dalla presente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.lgs 165/2001;
- la L.R. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il D.lgs 118/2011”Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;
- la L.R. 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;
- la DGR n. 1-8566 del 22 marzo 2019 " Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

in conformità con gli indirizzi indicati dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 21-8805 del 18/04/2019 e nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate con la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019;

determina

1. di integrare per le motivazioni espresse in premessa l’Avviso regionale per l’attuazione della Misura 1 “Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte a adolescenti, giovani e famiglie” periodo 2019-2022 approvato con D.D. n. 963 del 09/07/2019;

2. di modificare nel testo dell’Avviso il paragrafo 12.3 denominato “Delega” con il seguente testo: “La delega non è ammissibile per le funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto dell’autorizzazione. Non è inoltre ammissibile per le azioni di supporto alla gestione e animazione territoriale (azione 2).

La delega è invece ammessa per le attività ricomprese nell'azione 1 (Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie), nel limite del 20% delle risorse riferite alla medesima azione 1, nei casi in cui gli organismi attuatori non riescano a organizzare ed assicurare una copertura capillare del territorio con particolare riferimento ai picchi di attività dello stesso potenzialmente interessato al servizio e ai picchi di attività del servizio.

La richiesta di delega deve essere supportata da motivazione che evidenzi l'effettivo valore aggiunto prodotto dalle azioni delegate. Il delegato dovrà possedere requisiti e competenze adeguati all'intervento, cioè analoghi alle caratteristiche già delineate per i soggetti facenti parte del Raggruppamento Temporaneo, da documentare a richiesta degli uffici competenti, e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti in tutto o in parte le attività a lui delegate; responsabile a tutti gli effetti dell'azione resta in ogni caso il soggetto proponente titolare dell'autorizzazione, anche per le attività eventualmente delegate.

Nel caso in cui il proponente ricorra alla delega, lo stesso dovrà operare affinché tale affidamento generi un effettivo valore aggiunto, proporzionato e dimostrabile, e non un aumento ingiustificato dei costi in ragione delle caratteristiche specifiche dell'operazione. Il soggetto delegato si configura come sub-responsabile per il trattamento dei dati personali per conto della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte; pertanto il soggetto proponente, in quanto responsabile esterno, dovrà attenersi a quanto riportato al paragrafo 18.4 "Sub-responsabili" dell'Avviso.

In sede di rendicontazione il beneficiario/delegante deve produrre una relazione che dia evidenza dell'effettivo valore aggiunto delle azioni delegate.

Per le ulteriori indicazioni in materia di delega e partenariato si rinvia alle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvate con Determinazione n. 1610 del 21/12/2018.

La richiesta di delega dovrà essere formulata utilizzando l'allegato A.5";

3. di approvare il modulo "Dichiarazione di delega", posto in Allegato A.5 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di modificare nel testo dell'Avviso il paragrafo 8.3 denominato "Documentazione facente parte integrante della domanda" integrando l'elenco della documentazione da allegare al modulo originale di domanda con il modulo "Dichiarazione di delega", posto in Allegato A.5 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di modificare nel testo dell'Avviso il paragrafo 8.2 denominato "Forme e scadenze di presentazione delle domande" precisando nelle ore 12.00 del 28 agosto 2019 il termine ultimo per la compilazione informatica della domanda e per l'invio della stessa tramite pec alla Regione Piemonte all'indirizzo indicato;

6. di prevedere che al fine dell'omogeneità nell'affidamento dei predetti servizi sarà necessario un analogo provvedimento emanato da Città Metropolitana di Torino a valere sul territorio di propria competenza;

7. di revocare la DD. n. 1025 del 23.07.2019 approvata per mero errore materiale e sostituita dalla presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparenza".

Il Direttore Regionale
Dott. Gianfranco BORDONE

La Dirigente del Settore Standard Formativi e Orientamento Professionale

Nadia Cordero

Il funzionario estensore

Raffaella Nervi

Allegato



fondo
sociale europeo

ALLEGATO A.5

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA DELEGA

delle attività di cui all'Azione 1 (*Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie*)

..I.... sottoscritto/a

Codice Fiscale

Nato/a a

Residente in

Indirizzo

in qualità di **legale rappresentante** dell'Ente:

DICHIARA

- di prevedere la delega delle attività di cui all'Azione 1 (Azioni di orientamento a finalità educativa, informativa, formativa, di accompagnamento e consulenza rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie) dell'Allegato A alla D.D. 963 del 9 luglio 2019 "AVVISO regionale attuazione Misura 1 "Azioni di orientamento" Periodo 2019/2022, nella misura non superiore al 20% del valore economico dell'azione stessa, come previsto al Par. 12.3;
- di essere consapevole che la delega non è ammissibile per le azioni di supporto alla gestione e animazione territoriale (Azione 2), nonché per le funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto dell'autorizzazione;
- che le attività saranno delegate ai seguenti soggetti, rispondenti alle caratteristiche previste dal Par.4 "Soggetti beneficiari":

CODICE ANAGRAFICO	DENOMINAZIONE	NOTE (MOTIVAZIONE, VALORE AGGIUNTO, ECC)

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005